



## Aeroporto di Capua, rimandata l'intesa



Doveva essere sottoscritto ieri il protocollo d'intesa tra Enac, Regione Campania, Provincia di Caserta, Comune e Cira per l'affidamento della gestione del vecchio aeroporto militare "Oreste Salomone" di Capua, invece è slittata ancora la firma. L'evento è stato spostato di qualche settimana per l'assenza del Presidente del Cira Enrico Saggese.

L'accordo tra Enac e rappresentanti del Consorzio Oreste Salomone costituisce l'ultimo ostacolo

burocratico al rilancio dello scalo. Agestirlo sarà una società consortile a partecipazione pubblico\privata costituita per l'occasione, nella quale è coinvolto il CIRA, appunto, e le imprese aeronautiche Oma Sud e Tecnam e dell'Aeroclub "Terra di Lavoro".

Il nuovo scalo di Capua vuole proporsi per accogliere le operazioni delle imprese aeronautiche regionali e sostenerne così l'attività industriale.

Tale identità è chiara da tempo e precisata dalle parole dell'Ing. Gennaro Bronzone, Vice Direttore ENAC, che, in occasione del convegno sul settore aeronautico in Campania del 29 maggio 2009 ospitato nella struttura di Oma Sud, ha dichiarato che le finalità d'uso dell'aeroporto di Capua non potranno che essere al servizio delle imprese e di quello che era definito il polo aeronautico campano e che si va configurando come il Distretto regionale del comparto aerospaziale.

Il progetto per cui l'amministrazione comunale ha già preparato un project financing, quindi, va avanti speditamente. Sono previsti investimenti per circa 100 milioni di euro, necessari a trasformare un'area di 60 ettari dotandola di tutte le infrastrutture di servizio.